

Lo specchio degli sposi

Erano in voga nel Medio-Evo gli Specchi, una sorta di trattati morali, destinati a varie categorie di persone, alle quali dovevano ricordare i doveri e le virtù inerenti ai rispettivi stati o funzioni, presentando loro una figura ideale, spesso tratta da modelli della Scrittura.

Vorrei anch'io, secondo ciò che mi passa nel cuore, offrire, riflesso in questo specchio, un ritratto degli sposi cristiani:

- 1 - Comprendete cos'è l'Amore.
- 2 - Comprendete che non potete trattenerlo da avari.
- 3 - Comprendete che lo dovete donare per urgenza vitale. Non c'è amore più grande di questo: dare la vita per chi ti sta accanto nel presente.
- 4 - Comprendete soprattutto che l'Amore ve lo dovete donare reciprocamente. E' un comando di Dio. E con S.Paolo vi esorto ad amarvi intensamente di vero cuore
- 5 - Sperimentate che siete eucarestia l'un per l'altro; e ciò vi rende atti a consacrare la Sua presenza tra voi: Dove due sono uniti nell'amore reciproco, sono io in mezzo a loro.

6 - Quando lui è tra voi - e non manchi mai -, Maria, che invocherete sempre, soprattutto nei momenti bui, vi ripeterà, come alle nozze di Cana: “Fate quello che Lui vi dirà.”

7 - Lui, costantemente presente fra voi, è il più grande dono che vi possiate fare tutti i giorni.

8 - Lui costantemente presente fra voi è pure il più grande dono che possiate fare a tutta l'umanità e che l'umanità possa da voi sperare. E ciò vi costituisce veri benefattori dell'intera umanità.

9 - Il segreto per perseverare fino alla fine è apprendere ed esercitare tutti i giorni, in ogni attimo presente, l'arte del “ricominciare.” Sarà la gioiosa novità d'un continuo risposarsi.

10 - Dà più gloria a Dio l'umiltà di chi ricomincia, che non la superbia del perfetto.